

ROBERTO CALDARA (\*)

*ECHINODERA (RUTERIA) TYRRHENICA* N. SP.,  
*ANATOLICA* N. SP.

E CONSIDERAZIONI SU *GRAECA* E *BELLIERI*

(*Coleoptera Curculionidae*)

**Riassunto.** — Sono descritte due nuove specie di *Echinodera (Rutera)*: *tyrrhenica* della Campania vicina a *bellieri* (RCHE.) ed *anatolica* della Turchia, molto simile all'*hypocrita* (BOH.). Viene inoltre riferito il ritrovamento di altri es. di *E. graeca* CALD., compresa la ♀, prima non nota, e dell'*E. bellieri* (RCHE.) in Sardegna.

**Abstract.** — *Echinodera (Rutera) tyrrhenica n. sp.*, *anatolica n. sp.* and comments on *graeca* and *bellieri* (*Coleoptera Curculionidae*).

Author describes *E. tyrrhenica* of Southern Italy, closely related to *bellieri* (RCHE), differing from it by minor size and different shape of elytra and phallus, and *E. anatolica* of Turkey well distinct from the closely related *hypocrita* (BOH.) only by the form of phallus. Then he says upon the finding of other specimens of *E. graeca* CALD., included the female not yet known, and of *E. bellieri* (RCHE.) in Sardinia.

***Echinodera (Rutera) tyrrhenica n. sp.***

♂ : lunghezza 3,4 mm rostro escluso.

Tegumenti bruni ricoperti da squame rotondeggianti marroni e giallastre; queste ultime formano una fascia trasversa oltre la metà delle elitre, che occupa le prime quattro interstrie. Squame coricate ad eccezione di alcune su pronoto, interstrie elitrati e zampe, un poco più lunghe, erette.

Rostro poco arcuato, più corto del protorace. Primi due articoli del funicolo antennale subeguali, tre volte così lunghi che larghi, gli altri corti progressivamente più trasversi.

---

(\*) Museo Civico di Storia Naturale di Milano - Indirizzo privato: Piazza Bolivar 7, 20146 Milano.

Protorace solo un poco più largo che lungo (la/lu 1,15), subconico, a lati poco curvilinei, non sinuosi nella metà apicale; pronoto piano, la sua scultura, ricoperta quasi interamente dal rivestimento, formata da punti di media grandezza, intervalli fra i punti abbastanza lisci e lucidi. Elitre globose, corte (lu/la 1,20), lati curvilinei fin dalla base, con la maggior larghezza nella metà anteriore; interstrie larghe, subpiane, strie molto più strette delle interstrie, formate da punti distanziati fra di loro, profondi, piccoli, che intaccano solo lievemente le interstrie. La 10<sup>a</sup> stria è completa e decorre indipendentemente dalla 9<sup>a</sup>.

Edeago vedi Fig. 3.

♀ : sconosciuta.

*Holotypus*: Italia meridionale: Campania, Cava dei Tirreni (Salerno), leg. Anguissola, VI. 1911; in collezione F. Solari, presso il Museo Civico di Storia Naturale di Milano.

Specie intermedia fra *hypocrita* (BOH.) e *bellieri* (RCHE.). La morfologia dell'edeago, con tegmen con abbozzo di manubrio, la forma del protorace e la presenza di una 10<sup>a</sup> stria elitrale completa sono i caratteri fondamentali che la separano dall'*hypocrita* e portano invece a compararla con la *bellieri*. In quest'ultima specie è diversa la forma delle elitre, che sono più lunghe, meno globose, con la maggior larghezza alla metà, con i punti delle strie decisamente più grossi che invadono nettamente i bordi delle interstrie, molto strette, convesse e tuberculose; dimensioni maggiori (superiori ai 5 mm).

#### **Echinodera (Ruteria) anatolica n. sp.**

♂ : lunghezza 4 mm rostro escluso.

Tegumenti neri, ricoperti da squame rotondeggianti bruno scure e giallastre, queste ultime più numerose ai lati del protorace e sulle elitre, dove formano una piccola chiazza nella metà anteriore a livello della 4<sup>a</sup> interstria e una fascia trasversa, che va dalla sutura alla 4<sup>a</sup> interstria, nella metà apicale. Squame coricate ad eccezione di alcune erette su pronoto, interstrie elitrali e zampe.

Rostro poco arcuato, più corto del protorace; primi due articoli del funicolo antennale subeguali, circa tre volte più lunghi che larghi, gli altri corti, progressivamente più trasversi.

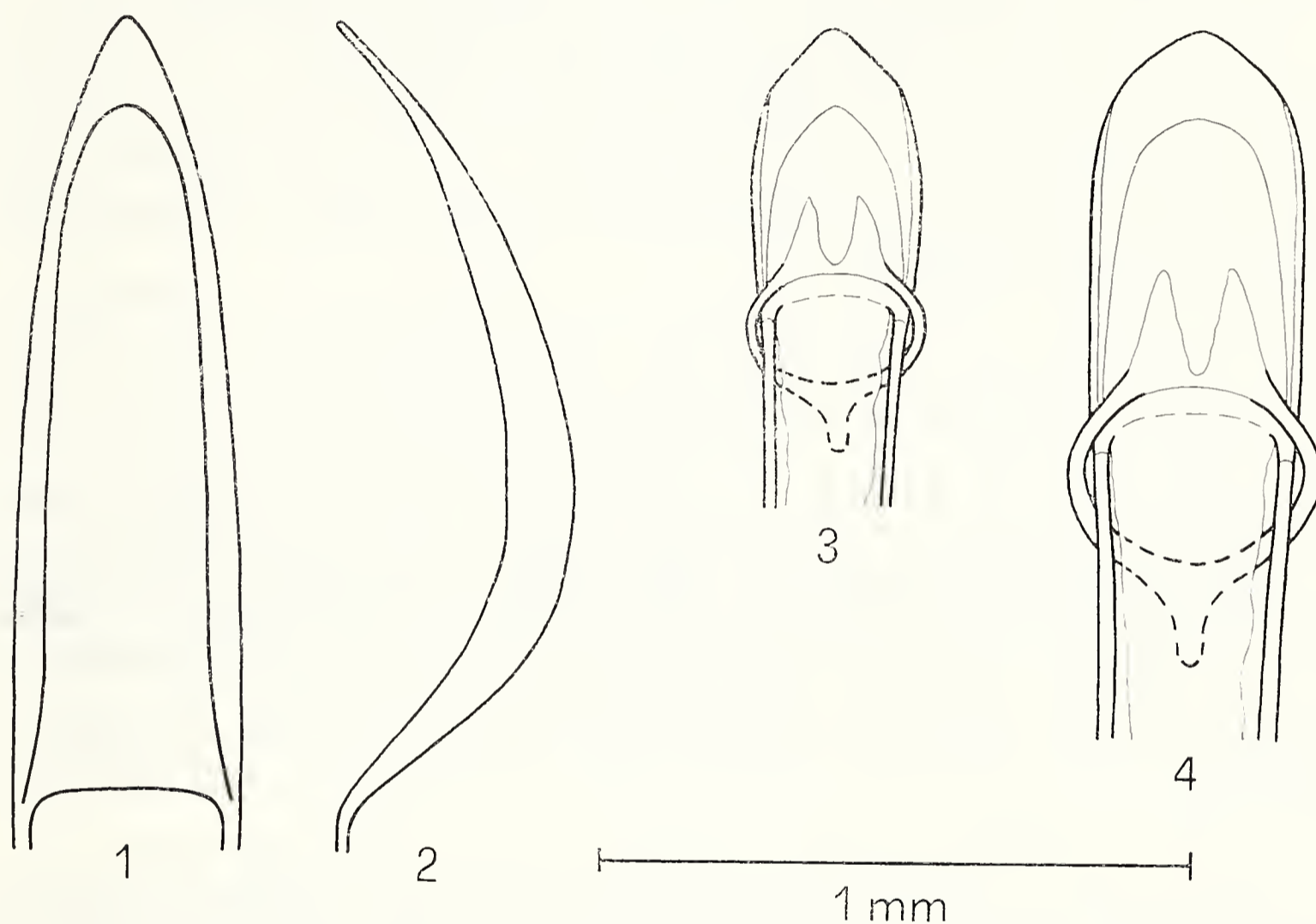
Protorace trasverso (la/lu 1,18), con il punto di maggior larghezza alla metà, con lati arrotondati, decisamente ristretto nel terzo apicale, dove forma un'evidente sinuosità; pronoto un poco convesso ai lati, piano al centro, la sua scultura formata da punti piccoli, abbastanza regolari. Elitre molto globose, corte (la/lu 1,12), con la maggior larghezza verso

la metà. Interstrie poco convesse, più larghe delle strie che sono formate da punti profondi, distanziati fra di loro, che intaccano solo lievemente le interstrie. La 10<sup>a</sup> stria si congiunge con la 9<sup>a</sup> all'altezza delle zampe posteriori.

Edeago vedi Figg. 1 e 2.

♀ : sconosciuta.

*Holotypus*: Turchia: Borçka (Artvin), 15-VI-1969, leg. G. Osella; in collezione Osella.



Figg. 1-4. — Edeagi di: 1. *E. (R.) anatolica* n. sp., in visione dorsale; 2. idem, in visione laterale; 3. *E. (R.) tyrrhenica* n. sp.; 4. *E. (R.) bellieri* (RCHE.).

Specie estremamente simile all'*hypocrita*, dalla quale differisce, in modo netto, per la forma dell'edeago, non provvisto di lunga punta apicale e rassomigliante a quello della *pelionis* (FRIES.) (CALDARA, 1973 - *Atti Soc. ital. Sci. nat.*, 114, p. 399). Da essa l'*anatolica*, come avviene per l'*hypocrita*, è facilmente separabile per la forma delle elitre, meno globose, per il protorace ristretto alla base e con scultura della parte superiore meno grossolana.

*Echinodera (Rutera) graeca* CALDARA

CALDARA, 1973 - *Atti Soc. ital. Sci. nat.*, 114, pp. 397-399.

Specie descritta su 3 ♂♂, 1 dell'Erzegovina (Jablanica) e 2 dell'Epiro (Nisista, Xerovuni); ho in seguito esaminato 6 altri es., delle collezioni dell'Institut für Pflanzenschutzforschung Kleinmachnow di Eberswalde, di: Croazia: Plitvice, 4-VII-1935, leg. Liebmann (1 ♂). Velebit: Ostaria, 24-VI-1910, leg. Hilf (1 ♂ e 1 ♀). Bosnia: Naklen-Pass, 1902, leg. Leonhard (1 ♂). Erzegovina: Jablanica, 1901 (1 ♂); Brenzi, 1901 (1 ♂).

I ♂♂ sono praticamente identici a quelli della serie tipica sia per morfologia esterna che per quella dell'edeago. Nell'unica ♀, lo spiculum ventrale sembra differisca lievemente da quello dell'*hypocrita* per l'aspetto della parte chitinizzata, a forma di forcina, con rami più rettilinei e più stretti che in *hypocrita*. Tale particolare necessita però di conferma con l'esame di altro materiale.

*Echinodera (Rutera) bellieri* (REICHE)

SOLARI A. & F., 1907 - *Ann. Mus. civ. Stor. nat. Genova*, 43, p. 542 (*Acalles*).

Specie considerata endemica della Sicilia, è presente invece anche in Sardegna: ne ho esaminato 1 ♂ di « Dorgali (Nuoro), leg. G. Castellini » (collezione Colonnelli). Esso non presenta nessuna differenza sostanziale, nella morfologia esterna e nei caratteri edeagici, dagli es. siciliani.

*Ringraziamenti.* - Ringrazio il Prof. C. Conci ed il Dr. C. Leonardi, rispettivamente Direttore e Conservatore del Museo Civico di Storia Naturale di Milano, per la consueta cordiale assistenza, ed inoltre i Colleghi: Dr. E. Colonnelli, Istituto Nazionale di Entomologia, Roma; Dr. L. Dieckmann, Institut für Pflanzenschutzforschung Kleinmachnow, Eberswalde; Dr. G. Osella, Museo di Storia Naturale, Verona, per l'invio in studio dell'interessante materiale.